



Comune di Sant'Onofrio

89843 – PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via Raffaele Teti, 5 – Tel 0963/262088 – Fax 0963/262330 – C.F. 00311700793 web: www.comune.santonofrio.vv.it
mail: comune@comune.santonofrio.vv.it

PROT.N. 0823 del 03.03.2017

MANIFESTAZIONE INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DELLA RETE SPRAR

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 11 del 28.02.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DELLA RETE SPRAR. APPROVAZIONE. PROVVEDIMENTI;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27/8/2016, avente ad oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e Servizi dell'Asilo (FNPSA), per la predisposizione dei servizi di accoglienza per il richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di protezione umanitaria, nonché per l'approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

Dato atto:

- che il predetto decreto ministeriale ha semplificato le procedure amministrative - di adesione allo SPRAR attraverso l'introduzione di un meccanismo di accesso permanente e l'eliminazione di termini e scadenze perentorie;
- che, in particolare, è previsto che le domande di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo che prevedono un nuovo ingresso nella rete SPRAR con progettualità triennali possono essere presentate con continuità e valutate con decorrenza di due volte l'anno (31 marzo e 30 settembre);
- che gli enti locali ammessi in graduatoria ma non finanziabili per insufficienza di risorse hanno accesso al Fondo prioritariamente rispetto alla graduatoria del semestre successivo;

Considerato:

- che lo SPRAR, istituito con la L.189/2002, è un sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell'Interno e costituito dalla rete degli enti locali i quali per la realizzazione dei progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- che oggetto e finalità dello SPRAR è la realizzazione a livello territoriale da parte degli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, di interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

- che, pertanto, l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri aventi uno *status* legale specifico, presenti in maniera significativa sull'intero territorio nazionale;

Atteso:

- che l'adesione alla rete dello SPRAR consente un adeguato coinvolgimento decisionale in tema di accoglienza sul proprio territorio all'ente locale rispetto alla gestione dei CAT/CAS (centri di accoglienza temporanea/straordinaria) di competenza delle Prefetture con l'intervento diretto dei privati;

- che, inoltre, in qualità di soggetto proponente, in caso di approvazione del progetto il Comune, ricevendo il finanziamento direttamente dal Ministero dell'Interno, ha un controllo diretto della gestione e della rendicontazione del progetto previa stipulazione di un'apposita convenzione con il soggetto attuatore, individuato secondo le previsioni di legge, al fine di disciplinare la realizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi di accoglienza integrata;

Rilevato:

- che, facendo seguito alle risultanze della Conferenza Unificata del 10/07/2014, al fine di addivenire ad una distribuzione dei migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, il Ministero dell'Interno ha condiviso con l'ANCI uno specifico Piano operativo, come evidenziato nella circolare ministeriale del 11/10/2016 indirizzata alle Prefetture;

- che la predetta circolare, avente ad oggetto *“Regole per l'avvio di un sistema - di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR”*, invita le Prefetture ad *“attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza”*;

- che la circolare in esame specifica che la clausola di salvaguardia si applica nella misura in cui i numeri di posti SPRAR soddisfino la quota di posti assegnata a ciascun comune dal Piano operativo;

- che le Prefetture sono altresì invitate ad attivarsi affinché i centri di accoglienza temporanea eventualmente presenti sul territorio dei Comuni aderenti alla rete SPRAR vengano gradualmente ridotti ovvero ricondotti ove possibile a strutture della rete SPRAR fino al raggiungimento della predetta quota di posti;

Visto che in data 16/02/2017 si è tenuto presso la Prefettura di Vibo Valentia un incontro con i Sindaci dei Comuni della provincia nell'ambito del quale gli enti sono stati invitati ad una maggiore collaborazione interistituzionale ed è stato illustrato il meccanismo di funzionamento e gli effetti della clausola di salvaguardia prevista dalla circolare ministeriale del 11/10/2016;

Ritenuto che gli interventi previsti dallo SPRAR sono in linea con il programma di governo del territorio dell'attuale Amministrazione che intende favorire uno sviluppo equilibrato della comunità territoriale basato sulla coesione sociale, la solidarietà ed il sostegno alla persona;

Premesso che

- alla luce di quanto richiamato, questa Amministrazione ha inteso dare corso ad uno dei punti programmatici che prevede l'adesione alla rete SPRAR secondo le condizioni e modalità stabilite dal citato decreto ministeriale del 10/08/2016;

- la specificità dei servizi da prevedere nel progetto di accoglienza integrata per la domanda di ammissione al finanziamento del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo richiede la sussistenza di competenze specialistiche e multidisciplinari e l'impiego di figure professionali specifiche non presenti all'interno dell'organico in servizio presso l'Ente;

- pertanto si rende necessario procedere, all'individuazione del soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente, sia per la fase di co-progettazione sia per la successiva fase di gestione;

- il Sindaco, nell'ottica di una partecipazione attiva della cittadinanza, in data 19/02/2017, durante un'assemblea pubblica tenutasi c/o il Centro di aggregazione sociale *“Falcone-Borsellino”*, ha informato circa la volontà dell'amministrazione Comunale di attivarsi per promuovere un progetto di accoglienza di migranti prevedendo la realizzazione di ulteriori incontri con la cittadinanza;

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Sant'Onofrio, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria o internazionale e rifugiati previsti dal Ministero dell'Interno, per il tramite del Servizio Centrale della rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati);
- l'Amministrazione Comunale evidenzia che il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, il Comune di Sant'Onofrio intende elaborare, con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il triennio 2017-2019 come richiamato dal Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016.

1 - Ambito di intervento e obiettivi

Il presente avviso ha come finalità la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare, a supporto del Comune di Sant'Onofrio, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR e rinvenibili sul sito :www.sprar.it che qui si richiamano integralmente;

Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Il soggetto collaboratore, dovrà inoltre supportare e assistere il Comune di Sant'Onofrio nella predisposizione della documentazione per il rendiconto dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea.

Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra il Comune di Sant'Onofrio e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune di Sant'Onofrio, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

2 - Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore.

Si considerano tali le cooperative sociali, le associazioni e le fondazioni che abbiano nel proprio oggetto sociale quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di persone di origine straniera.

3 - Ente affidante

Il Comune di Sant'Onofrio è Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso.

4 - Descrizione delle attività di co-progettazione

Il progetto di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria promosso dal Comune di Sant'Onofrio sarà rivolto a offrire accoglienza e protezione a n. 20 richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria, privilegiando i nuclei familiari e monoparentali, singoli di genere maschile.

Tale numero potrà essere ampliato in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno, previo consenso dell'Ente affidante.

Il progetto dovrà prevedere accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria.

I beneficiari dovranno essere ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'Ente locale proponente individuate e reperite dall'amministrazione comunale.

5 - Servizi previsti

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guide richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo dello SPRAR.

Tutto per un totale di 20 unità .

6 - Risorse e approvazione dei progetti

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale 10 agosto 2016.

7 - Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla selezione i soggetti di cui al punto 2 del presente avviso e che alla data di presentazione della manifestazione di interesse siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

1) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, in analogia a quanto previsto dall'art 80-86 del D. Lgs 50/2016 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

2) Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

B) Requisiti specifici:

1) Pluriennale esperienza nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi a favore dei richiedenti/titolari di protezione internazionale in essere al momento della presentazione della richiesta di adesione al presente avviso;

2) Disporre della disponibilità di una sede operativa nel Comune di Sant'Onofrio all'atto dell'istanza di partecipazione;

3) Impegno a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione o uso diverso, nel Comune di Sant'Onofrio ed in regola con le normative vigenti e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza di n. 20 richiedenti/titolari di protezione internazionale del progetto territoriale del Comune di Sant'Onofrio e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità (CAS, CARA, CAT);

4) La sede operativa e la sede abitativa potranno anche essere dislocate nello stesso stabile purché indipendenti.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI/ATS (associazione temporanea di impresa/raggruppamento temporaneo di impresa, associazione temporanea di scopo), come previsto dal Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, al momento della costituzione e deve essere indicato il Soggetto Capofila, salvo in caso di applicazione del comma 5 art. 21 D.M. 10.8.2016

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e

erogante/i, i servizi indicati nel presente Decreto. Si precisa inoltre che in caso l'Ente attuatore sia un consorzio l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente manifestazione di interesse.

Essere in regola con il versamento degli oneri contributivi INPS e INAIL (DURC).

7 - Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase di co-progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio è prevista per il triennio 2017-2019 presumibilmente a far data dal 01/07/2017 tenuto conto di quanto previsto dal D.M. 10/08/2016 relativamente alle finestre di accesso.

8 - Criteri per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

Ai fini della selezione del miglior concorrente, saranno valutati elementi di natura tecnica. Punteggio massimo assegnabile: 100 punti

I. Capacità tecnico-organizzativa del partecipante (fino ad un max di 26 punti):

- a) Personale specializzato con esperienza comprovata e specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria del quale si dimostra reale disponibilità (1 punto per operatore fino ad un max di 10 punti);
- b) Personale con comprovata esperienza nell'attività di mediazione linguistica e culturale del quale si dimostra reale disponibilità (2 punti per operatore fino ad un max di 6 punti);
- c) Modalità organizzativa delle attività e strumenti di gestione dell'equipe - Formazione e aggiornamento degli operatori (attività di coordinamento, riunione periodica di verifica, supervisione ecc.) (fino ad un max di 10 punti)

II. Valutazione dell'idea progettuale (fino ad un max di punti 50):

- a) Articolazione del progetto e chiarezza espositiva (fino ad un max di 15 punti);
- b) Servizi di accoglienza (fino ad un max di 8 punti);
- c) Servizi di integrazione (fino ad un max di 15 punti)
- d) Servizi di tutela (legale, psicologica, socio-sanitaria) (fino ad un max di 10 punti);
- e) Servizi migliorativi specifici (fino ad un max di 4 punti);

III. Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (fino ad un max di 24 punti)

- a) Esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria –fino ad un max di 6 punti così assegnati: - *almeno 1 anno di esperienza: 1 punto - da 1 a 3 anni di esperienza: 3 punti - oltre 3 anni di esperienza: 6 punti;*
- b) Attività e servizi in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità – fino ad un max di 5 punti;
- c) Attività e servizi in essere sul territorio regionale di appartenenza dell'ente proponente (come da decreto ministeriale del 10 agosto 2016) relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari

di protezione sussidiaria e umanitaria – fino ad un max di 4 punti così assegnati: *almeno 1 attività o servizio: 1 punto - da 1 a 3 attività o servizi: 3 punti - oltre 4 attività o servizi: 4 punti*

d) Capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale afferente a Enti pubblici e del terzo settore (nella quale il soggetto risulti essere, almeno parzialmente, parte attiva) nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari –fino ad un max di 4 punti così assegnati: *almeno 1 protocollo o altro atto: 1 punto - da 1 a 3 protocolli o atti: 3 punti - oltre 4 protocolli o atti: 4 punti*

e) Fatturato degli ultimi quattro anni (2013, 2014, 2015, 2016) in servizi specifici o similari rispetto a quelli oggetto della presente manifestazione di interesse – fino ad un max di 5 punti così assegnati: *da €0,00 a €500.000,00: 1 punto - da € 500.000,01 a € 1.000.000,00: 2 punti - da € 1.000.000,01 a € 2.000.000,00: 3 punti - oltre 2.000.000,01: 5 punti*

9 - Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Onofrio – Via R. Teti n. 5, **entro le ore 14.00 del giorno 16/03/2017**, un plico chiuso, sigillato e controfirmato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo del Comune sopraindicato e la seguente dizione:

"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DELLA RETE SPRAR".

In detto plico, dovranno essere incluse due buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

BUSTA n. 1) "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

BUSTA n. 2) "OFFERTA TECNICA"

L'invio del plico è a totale rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte nella busta dal dipendente dell'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Onofrio.

BUSTA n. 1 - DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Tale busta dovrà contenere:

a. Istanza di partecipazione alla selezione, indirizzata al Comune di Sant'Onofrio secondo **all'allegato fac-simile Allegato A** "Istanza di adesione e dichiarazione possesso dei requisiti, previsti dal presente avviso, per accedere alla manifestazione d'interesse in qualità di soggetto attuatore della progettazione e dei servizi di accoglienza in caso di ammissione da parte del Ministero dell'Interno, per il triennio 2017/2019"

BUSTA n. 2 -OFFERTA TECNICA

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati al Punto 8 (Criteri per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio) del presente avviso.

Nella busta, oltre alla relazione tecnica, dovranno essere inseriti i curricula del personale di cui ai punti I-a) e I-b) del punto 8.

10 - Individuazione del soggetto collaboratore

Il Comune di Sant'Onofrio si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere alla apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di Sant'Onofrio si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

11 - Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione appositamente costituita. La commissione **in seduta pubblica** che avrà luogo presso il Comune di Sant'Onofrio, il giorno 17/03/2017 alle ore 10.30, procederà all'apertura delle buste pervenute entro i termini previsti.

La commissione, in questa sede e data, nell'ordine:

- Verifica l'integrità dei plichi pervenuti;
- Apre i plichi e controlla la presenza, all'interno, delle due buste;
- Proceda all'apertura della Busta n. 1 precedentemente denominata "Busta n. 1 – Documenti di partecipazione" e ne verifica la completezza;
- Proceda all'accertamento dell'eventuale sussistenza di cause di esclusione a carico dei partecipanti e, nel caso, proceda di conseguenza.

A seguire, nella stessa sede e data, la commissione **in seduta tecnica riservata** procederà all'apertura della Busta n. 2, precedentemente denominata "Busta n. 2 -Offerta tecnica".

La commissione, in questa sede, nell'ordine:

- procede all'apertura della Busta n. 2 e ne verifica la completezza;
- effettua la valutazione secondo i criteri predeterminati e la relazione tecnica prodotta dal partecipante;
- redige la graduatoria provvisoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuno.

A seguire, nella stessa sede e data, la commissione **in seduta pubblica di comunicazione** darà lettura dei punteggi attribuiti.

Il Comune di Sant'Onofrio comunicherà, mediante posta elettronica certificata, l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvede alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti, pubblicando l'esito sull'Albo Pretorio.

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni e di aggiornarle al giorno ed ora successivi o, di prorogarne la data senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

Le persone ammesse alle sedute pubbliche succitate sono: i Legali Rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto.

12 - Condizioni di esclusione e prescrizioni generali

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempi utili;
- non debitamente sigillate o mancanti di controfirme sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dalla presente lettera di invito;

- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto di cui al punto 9, la denominazione dell'impresa partecipante, e l'indirizzo del destinatario;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio le manifestazioni di interesse:

- carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancanti di allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n.45)
- ai sensi dell'art. 7, punto 11, legge n.55/90 e del D.R.C.M n.187/91 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente a questo Ente ogni eventuale modificazione degli assetti societari nella struttura dell'impresa e degli organismi tecnici, amministrativi e organizzativi. In caso di non ottemperanza si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

13 - Stipula della Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Sant'Onofrio e il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita Convenzione dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato a titolarità del Comune e la concessione del relativo finanziamento secondo i dettami delle linee guida del Servizio Centrale Sprar.

14 - Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Sant'Onofrio.

15 - Trattamento dati sensibili

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, il Comune di Sant'Onofrio informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui trattasi.

16 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Resp. del Servizio Paolo Petrolo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Paolo Petrolo